

*Scuola dell'infanzia
Porta Fiume*



Sono un bambino vero!
(diventare "grandi" con Pinocchio)

Anno scolastico 2022/2023

*“ Il legno in cui è tagliato Pinocchio, è l’umanità
Ed egli si rizza in piedi ed entra nella vita come l’uomo
che intraprende il suo noviziato: fantoccio ma tutto spirituale”
(Benedetto Croce)*



“Mi muovo! So parlare! Cammino! Sono un bambino vero! “

Sono le parole il personaggio dice alla fine di mille avventure che lo portano a trasformarsi in un “bambino vero” Un personaggio sempre vivo nei cuori di grandi e piccini, la cui storia continua ad appassionare nonostante siano passati diversi anni dal giorno in cui fece la sua prima comparsa fra le pagine prima di un giornale, poi di un libro.

Un libro, una favola classica e famosa, un classico della letteratura per l’infanzia, Pinocchio.

Perché una favola?

La favola contribuisce allo sviluppo emotivo e affettivo del bambino che si immedesima nel personaggio, nelle sue emozioni. Le emozioni mediate dal lettore (genitore, insegnante ...) vengono elaborate e riconosciute. Così, con la favola, si possono affrontare tematiche ed argomenti complessi come separazioni, conflitti, abbandoni, paure. Le favole aiutano ad accettare il diverso, le regole e aiutano ad essere empatici.

Perché Pinocchio?

In Pinocchio ritroviamo molte delle finalità proprie della scuola dell’Infanzia che vuole accompagnare il bambino nel suo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo e sociale, promuovendo le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.

È la storia di un burattino, un pezzo di legno che, grazie alla maestria e all’amore di Geppetto, diventa un burattino e un bambino.



Pinocchio è un burattino ma fa le stesse cose che fanno molti bambini della sua età: marina la scuola, vuole divertirsi come tutti. Vorrebbe fare la scelta giusta ma finisce per fare la scelta più facile. È in un continuo equilibrio fra bene e male.

Ma fra tante avventure, desiderio di comportarsi bene e scelte sbagliate, costruisce la propria identità di bambino. La sua trasformazione è una metafora della crescita, del lungo percorso dell'individuo nella costruzione della sua identità.

Come Pinocchio, tutti i personaggi della storia ci insegnano qualcosa. Da Geppetto, lavoratore e generoso, la fatina dolce e gentile che perdona tutto e dà modo a Pinocchio di tornare sulla retta via, Il Grillo parlante, metafora della coscienza che insegna a riflettere sulle cose prima di agire.

Pinocchio è un personaggio molto amato dai bambini che hanno imparato a conoscere soprattutto attraverso il film di Walt Disney.

Il nostro desiderio è di leggere la storia, anche se mediata dalle filastrocche di Rodari e riadattamenti di autori famosi, leggerla per intero e poi sceglierne dei brani per poter far riflettere i bambini e dargli modo di fare esperienze di crescita che non coinvolgano solo la parte emotiva del racconto ma prevedano psicomotricità, esperienze sensoriali, e manipolative ed un arricchimento linguistico.

*“Inseguì ciò che ami o
finirai per amare ciò che trovi”
(C. Collodi)*

Il progetto annuale si svilupperà in nuclei:

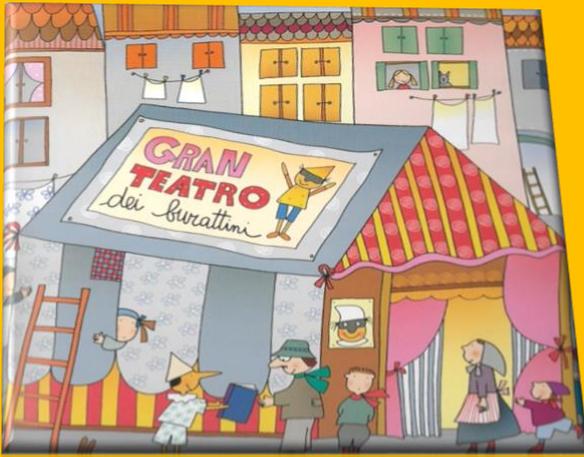
- 1 - IL BURATTINO CHE PRENDE VITA
- 2 – GEPPETTO E IL LAVORO DI FALEGNAME
- 3 - IL TEATRO DEI BURATTINI
- 4 – BRUTTI INCONTRI E BUONI PROPOSITI
- 5- IL PESCECANE E IL MARE

Il personaggio mediatore dello scorso anno, l'Aviatore, saluterà i bambini con una lettera e farà conoscere, rispondendo a indovinelli e scoprendo degli oggetti della storia, il nuovo personaggio mediatore la Fata Turchina, che coi suoi doni, accompagnerà i bambini durante questo percorso stimolandone la curiosità e l'interesse.

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata sarà quella dello sfondo integratore coinvolgendo i bambini in un contesto simbolico ricco di suggestioni e sorprese. Inoltre, sarà utilizzata la drammatizzazione e le esperienze sensoriali e di manipolazione per dare un ampio rilievo al fare e all'agire del bambino con esperienze laboratoriali in intersezione con gruppi omogenei e anche eterogenei.





FINALITA'

Dalle indicazioni nazionali:

Il sé e l'altro

Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, imparare ad argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e compagni.

Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, esprimerli in modo sempre più adeguato.

Riflettere, confrontarsi, discutere con adulti e compagni e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Il corpo e il movimento

Vivere pienamente la propria corporeità percependone il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che gli consentano una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori.

Sa interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva.

Riconoscere e rappresentare il proprio corpo nelle sue diverse parti.

Immagini, suoni e colori

Inventare ed esprimere storie attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività musicali utilizzando voce, corpo e oggetti.

I discorsi e le parole

Usare la lingua italiana, arricchire il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sul significato.

Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.

Sperimentare rime, filastrocche e drammatizzazioni.

Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie.

La conoscenza del mondo

Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità.

Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.



Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
Individuare nello spazio le posizioni di oggetti e forme.

OBIETTIVI

- Saper ascoltare e comprendere il contenuto di una storia.
- Conoscere la storia di Collodi attraverso le fasi del racconto.
- Conversazione e approfondimento per evidenziare le caratteristiche dei personaggi.
- Analisi dei personaggi ed il loro rapporto con il protagonista.
- Drammatizzare con il linguaggio mimico-gestuale e verbale alcune scene del racconto per riconoscere personaggi positivi e negativi, capire situazioni pericolose o positive.
- Stimolare la fantasia e la creatività.
- Attivare la cooperazione e il lavoro di gruppo.
- Evidenziare e riflettere sulle caratteristiche fisiche di Pinocchio-burattino.
- Costruire rime sulle parole del racconto (Pinocchio, Fatina, Geppetto...).



- Elaborazione e realizzazione dei personaggi della storia con vari materiali.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione nella scuola dell'infanzia svolge tre importanti funzioni collegate tra di loro: conservare la memoria di esperienze vissute, comunicare ciò che si considera importante, far riflettere sul proprio fare. La documentazione come memoria contribuisce a ricordare le esperienze vissute, a lasciare traccia di processi evolutivi e percorsi educativi che altrimenti andrebbero persi.

Il progetto sarà documentato con foto, filmati, disegni e produzione di elaborati.

Gli elaborati dei bambini verranno raccolti in un raccoglitore e consegnati ai genitori a fine anno.

I video e le attività più significative verranno pubblicate su Classroom.